



# COMUNE DI LANCIANO

PROVINCIA DI CHIETI  
CITTA' MEDAGLIA D'ORO AL V.M.

SETTORE: SERVIZI ALLA PERSONA

## DETERMINAZIONE

**N. di registro Generale 749 del 14-05-2024**

**N. di Registro di Settore 317 del 14-05-2024**

OGGETTO: RICOGNIZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNO 2023 E PRECEDENTI

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

### IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA-

#### PREMESSO CHE

- con deliberazione n.53 del 27.07.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione anni 2023-2024-2025 - con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza potenziata;
- l'art. 228, comma 3, del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 prevede che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi si provveda al riaccertamento degli stessi consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte;
- l'art. 3, comma 4, del D.L.vo 23 giugno 2011, n. 118 prevede le modalità per il suddetto riaccertamento ordinario ed affida alla Giunta la competenza in merito stabilendo quanto segue:

“4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e,

fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”

#### **ATTESO CHE:**

- nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2023, l'Ufficio ragioneria con nota prot. 4407 del 22.01.2024 ha inviato gli elenchi relativi agli accertamenti attivi e passivi ancora da riscuotere o pagare risultanti in contabilità, di competenza di questo settore;
- si è proceduto all'approfondita analisi dei tabulati forniti allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa, così da fornire una situazione aggiornata alla consistenza della massa dei residui provenienti dalla competenza 2023 e dagli esercizi precedenti;

#### **DATO ATTO CHE :**

- da tale verifica non è emersa anche l'esigenza di provvedere alla reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31.12.2023;
- le spese mantenute a residuo, impegnate negli esercizi 2023 e precedenti, sono relative a prestazioni rese ed a forniture effettuate nell'anno di riferimento esigibili ai sensi di legge;

#### **PRESO ATTO**

- che il Servizio Finanziario, sulla base della determina di verifica di ciascun Responsabile, procederà al controllo e all'elaborazione dei dati pervenendo alla definizione complessiva delle poste da contabilizzare e da sottoporre all'approvazione della Giunta per il Riaccertamento Ordinario dei residui;

#### **RITENUTO, PER LE MOTIVAZIONI SOPRA ILLUSTRATE:**

- Di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi del Settore in oggetto da inserire

nel rendiconto 2023 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati;

**VISTO** lo statuto del Comune;

**VISTO** il regolamento di contabilità ;

**VISTO** il testo unico sull'ordinamento degli enti locali;

## **D E T E R M I N A**

1) di individuare i residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2023 come dagli elenchi allegati alla presente determinazione:

- Allegato "A" elenco residui attivi Servizi Sociali ( Elenco Accertamenti) per complessivi Euro 3.230.358,20 –
  - Allegato "B" - elenco dei residui passivi Servizi Sociali ( Elenco Impegni) per complessivi Euro 7.238.970,74 dando atto che tutti i residui riportati concernono obbligazioni giuridicamente perfezionate ai sensi dell'art. 183, comma 1, del testo unico, e costituiscono impegni di spesa ai sensi dei commi 2 e 5 del medesimo art. 183, così come dispone l'art. 190 dello stesso Decreto Legislativo n. 267/2000
- 2) di trasmettere copia del presente atto ai servizi finanziari.
  - 3) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del T.U.E.L.;
  - 4) di dare atto che il responsabile del procedimento, nominato con il presente atto, ai sensi dell'art. 8 l. 241/90 è la dott.ssa Giovanna Sabbarese e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo email: [sabbarese@lanciano.eu](mailto:sabbarese@lanciano.eu);
  - 5) di attestare l'insussistenza di conflitti di interesse, anche potenziale, per tutte le situazioni esaminate ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 da parte del Dirigente e del Responsabile del procedimento e il rispetto delle disposizioni del vigente Codice di comportamento;
  - 6) di assicurare ai sensi del D. Lgs. 33/2013 la pubblicazione sulla rete internet del Comune "Amministrazione Trasparente" degli elementi informativi richiesti ai fini dell'efficacia e della legittimità del presente atto;
  - 7) di dare atto che la presente determinazione:
    - va pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune nei termini come per legge;

- va inserita nel registro generale delle determinazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, ricorso al T.A.R. secondo i termini e le modalità stabilite dal D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199 e s.m.i.

^^^^^^^^^^^^^^^^^

*Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art.147/Bis del  
D.Lgs. n.267/2000 per l'adesione del presente atto a  
conclusione dell'attività procedimentale svolta.*

*Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Giovanna Sabbarese*

*La Dirigente Settore Servizi alla Persona*

**Dott.ssa Giovanna Sabbarese**

Lanciano, 14-05-2024

**Il Dirigente**  
GIOVANNA SABBARESE  
Firmato digitalmente